



PROVINCIA DI FOGGIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Ente proponente il progetto

PROVINCIA DI FOGGIA

Piazza XX Settembre n. 20 – 71121 Foggia
tel.: 0881.791854 - fax: 0881.791853
e-mail: serviziocivile@provincia.foggia.it
url: www.serviziocivile.provincia.foggia.it

Eventuali enti attuatori

COMUNE DI VIESTE

Corso Lorenzo Fazzini n.29 - 71019 Vieste (FG)
tel.: 0884.712223 | e-mail: segreteriagenerale.comune.vieste@pec.rupar.puglia.it
url: www.comune.vieste.fg.it

Titolo del progetto

ATREO - Antenne Turistico Ricettive & Orientamento

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica

Settore: **Patrimonio Storico, Artistico e Culturale**
Area d'intervento: **Valorizzazione dei centri storici minori**
Codifica: **2**

Durata del progetto

- 8 mesi
- 9 mesi
- 10 mesi
- 11 mesi
- 12 mesi

Obiettivi del progetto

Il progetto "ATREO - Antenne Turistico Ricettive & Orientamento" si propone di favorire la valorizzazione, in senso più ampio, del patrimonio artistico, storico, culturale e paesaggistico del Comune di Vieste con particolare riferimento ai monumenti, beni architettonici, sentieri e itinerari meno noti e/o precedentemente non oggetto e non inseriti in percorsi turistici integrati culturali e naturalistici, favorendo altresì anche sul territorio una maggiore consapevolezza dell'importanza di questi beni e delle potenzialità da questi rappresentati.

In tal senso, il progetto si propone, come secondo obiettivo generale, di promuovere la massima fruibilità e conoscenza di questo patrimonio favorendo forme di turismo consapevoli e sostenibili, arricchendo e qualificando l'offerta turistica del Comune di Vieste.

In rapporto alle criticità individuate, gli obiettivi generali indicati sono ulteriormente declinati nei seguenti sub-obiettivi specifici (ciascuno dei quali, a sua volta, trova piena realizzazione nelle misure e nelle attività previste descritte successivamente).

OB.1) Potenziare e qualificare l'offerta turistica del Comune di Vieste

Il territorio del Comune di Vieste offre un potenziale turistico di natura storica e culturale che eguaglia la per importanza le sue ricchezze paesaggistiche e balneari, nonostante gran parte dell'offerta turistica si riveli orientata all'indotto dominante di natura ricettivo-balneare.

Il Comune di Vieste considera strategica la necessità di potenziare soprattutto nei periodi di picco turistico (soprattutto estivi) la capacità degli enti preposti, polo culturale – IAT in primis, di rispondere in modo efficace e flessibile alla forte domanda di orientamento ed informazione da parte dei turisti e visitatori giornalieri. In tal senso il progetto nello mira da un lato a potenziare le attività di orientamento ed informazione turistiche già attive e offerte dal polo culturale di Vieste il quale comprende l'attuale sportello Ufficio Informazioni Turistiche I.A.T. e l'adiacente struttura Bibliotecaria Comunale e dall'altro a favorire forme di turismo sostenibile ed attività di sensibilizzazione a favore i turisti che soprattutto d'estate visitano il centro garganico educando ed indirizzando a comportamenti rispettosi della natura, consapevoli e sostenibili, arricchendo e qualificando l'offerta turistica del Comune di Vieste.

OB.2) Favorire la valorizzazione e conoscenza del patrimonio storico-culturale e paesaggistico – naturalistico del territorio;

Benché Vieste sia una nota località balneare che attira annualmente diverse decine di migliaia di turisti per le sue spiagge e le sue stazioni balneari, l'ente attuatore è consapevole del valore e del potenziale del suo centro storico. Tale potenziale, soprattutto al di fuori del periodo estivo è ad oggi ancora poco valorizzato per alcuni aspetti e presenta un potenziale storico-culturale non completamente espresso o addirittura inespresso. Come identificato in precedenza, il Comune di Vieste, è ricco di monumenti e beni architettonici di rilievo che tuttavia soffrono in alcuni casi della mancanza di interventi di recupero e valorizzazione. Il presente progetto, attraverso l'inclusione negli itinerari turistici dei beni architettonici e paesaggistici considerati "minori" e/o non oggetto di precedenti interventi di recupero e valorizzazione e la loro integrazione con i percorsi museali, bibliotecari e sentieristici esistenti o in via di definizione, mira a superare la dicotomia tra "percorsi urbani" (musei, piazze ed

edifici di rilievo) e “percorsi naturalistici” (i sentieri, i punti di avvistamento, i tratturi extraurbani, le passeggiate sui litorali) e tra Centro storico e zona balneare, soprattutto considerando la forte integrazione che questi percorsi hanno sempre avuto nella cultura e nella storia del centro garganico ancora nel secolo scorso.

A tal fine, il progetto “ATREO” intende dare spazio e attribuire il “giusto valore” a quel patrimonio storico-culturale e paesaggistico considerato “minore”, che spesso sfugge all’occhio distratto del visitatore occasionale e che spesso non è oggetto di misure o interventi di promozione e valorizzazione specifici. Il progetto considera prioritario a tal fine il coinvolgimento diretto dei giovani volontari e della comunità locale e della società civile in genere anche nell’identificazione preliminare dei beni e dei percorsi (ivi inclusi scorci, tratturi rurali, parchi cittadini e spazi urbani) meritevoli di futuri ulteriori e mirati interventi di recupero, favorendo altresì una maggiore consapevolezza dell’importanza e potenziale a fini turistici di questo patrimonio. A tal fine gli obiettivi specifici individuati dal presente progetto possono quindi sintetizzarsi come segue:

	OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI
1	Potenziare e qualificare l’offerta turistica del Comune di Vieste	<p>1) <i>Potenziare le attività di orientamento ed informazione turistiche offerte dal polo culturale di Vieste comprendente l’attuale sportello Ufficio Informazioni Turistiche I.A.T. e l’adiacente struttura Bibliotecaria Comunale;</i></p> <p>2) <i>Favorire forme di turismo sostenibile ed attività di sensibilizzazione a favore dei turisti a livello territoriale</i></p>
2	Favorire la valorizzazione e conoscenza del patrimonio storico-culturale e paesaggistico – naturalistico minore del territorio;	<p>1) <i>Favorire la promozione del patrimonio storico-culturale e paesaggistico “minore” o non oggetto di altre misure o interventi di promozione e valorizzazione;</i></p> <p>2) <i>Favorire la partecipazione dei giovani e la consapevolezza della società civile nell’identificazione dei beni architettonici e naturalistici da riscoprire e promuovere</i></p>

Al fine di valutare l’efficacia del progetto, il suo impatto sul territorio, nonché il grado di raggiungimento degli obiettivi di cui sopra il progetto “ATREO” prevede degli indicatori quantitativi e qualitativi specifici per ciascun obiettivo.

Tali indicatori sono altresì messi in relazione alla situazione attuale, caratterizzata in sostanza da:

- a) non-inclusione di diversi beni del patrimonio culturale e paesaggistico in azioni di valorizzazione e recupero;
- b) assenza o scarsa integrazione dei percorsi turistici integrati (culturali e naturalistici/balneari);

c) basso grado di interazione e condivisione di obiettivi, prassi e risultati tra i progetti di promozione locali aventi per oggetto la valorizzazione dei percorsi naturalistici ed i progetti incentrati sulla promozione dei percorsi culturali e museali in un sistema di valorizzazione unitario
 Nello specifico, gli obiettivi del progetto possono riassumersi nello schema che segue ed ulteriormente specificati con l'ausilio degli indicatori di risultato attesi individuati per il progetto:

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORE	SITUAZIONE ATTUALE	SITUAZIONE A FINE PROGETTO
<i>1.1) Potenziare le attività di orientamento ed informazione turistiche offerte dal polo culturale di Vieste comprendente l'attuale sportello Ufficio Informazioni Turistiche I.A.T. e l'adiacente struttura Bibliotecaria Comunale;</i>	Numero di turisti raggiunti dal servizio bibliotecario/ IAT	circa 10000 unità annue	incremento del 10% + 1000 unità
	Grado di soddisfazione dei turisti/visitatori raggiunti in merito al servizio offerto;	7/10	8/10
<i>1.2) Favorire forme di turismo sostenibile ed attività di sensibilizzazione a favore dei turisti a livello territoriale</i>	Numero di turisti raggiunti dal servizio bibliotecario/ IAT	circa 5000 unità annue	incremento del 10%
	Numero di scuole e studenti raggiunti	0/0	1/60
	Numero di turisti/visitatori che hanno usufruito dei nuovi percorsi alternativi;	0	80
<i>2.1) Favorire la promozione del patrimonio storico-culturale e paesaggistico "minore" o non oggetto di altre misure o interventi di promozione e valorizzazione;</i>	Numero di beni del patrimonio storico e culturale identificati dal progetto e non precedentemente inclusi nei percorsi turistici (storico-culturali);	0	4
	Numero di punti di avvistamento/ parchi / sentieri e percorsi non	0	1

	precedentemente inclusi aggiunti agli itinerari turistici;		
	Numero di percorsi paesaggistici e naturalistici alternativi possibili identificati.	0	2
	Numero e tipologia di materiale informativo realizzato (riferimento solo a quello "in aggiunta", non già realizzato nell'ambito di altri progetti)	0	1 brochure di sintesi 1 pagina dedicata sul sito web del Comune
<i>2.2) Favorire la partecipazione dei giovani e la consapevolezza della società civile nell'identificazione dei beni architettonici e naturalistici da riscoprire e promuovere</i>	Numero di enti coinvolti (incluse associazioni, enti locali);	0	1 scuola pubblica / Istituto comprensivo
	Grado di coinvolgimento di altri enti ed associazioni nella definizione e realizzazione delle attività;	0	4
	Numero e qualità delle iniziative realizzate;	0	1

Il progetto "ATREO" mira altresì ad offrire ai volontari una serie di competenze trasversali utili all'ampliamento del proprio bagaglio culturale e di conoscenze e che possano altresì favorirne l'occupabilità futura contribuendo in tal modo al loro (re)inserimento socio-lavorativo e allo sviluppo di reti sociali e professionali.

In particolare i risultati di apprendimento e rafforzamento delle capacità dei giovani includeranno:

- Aumentare il livello di conoscenza delle politiche turistiche del Comune di Vieste;
- Aumentare la consapevolezza dell'importanza delle attività di volontariato a favore della promozione di un turismo sostenibile a livello locale;
- Potenziare le capacità di team working;
- Rafforzare il senso di autostima e responsabilizzazione;
- Maggiore capacità di analisi, verifica, sintesi ed elaborazione di dati statistici e documenti;
- Migliore capacità di cooperazione e mediazione con i referenti degli enti pubblici (Comune e istituzioni pubbliche) e privati (uffici turistici, agenzie turistiche, etc);

- Potenziamento delle capacità organizzative e gestionali con riferimento all'autonomia e all'iniziativa individuale e di gruppo;
- Potenziamento delle capacità comunicative;

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Nell'ambito del progetto "ATREO" saranno complessivamente impegnati quattro operatori volontari di servizio civile che andranno a collaborare con il personale ed i volontari dell'ente attuatore Comune di Vieste ed i responsabili del Polo Culturale IAT identificati nella tabella di cui sopra per tutte le attività di promozione e valorizzazione del centro storico minore del comune di Vieste .
 La tabella che segue specifica le attività che saranno realizzate dagli operatori volontari di SCU in servizio in autonomia o in collaborazione con il personale identificato del Comune e con i volontari e ricercatori ivi in servizio a seconda del tipo di attività e modalità indicate ed in base al cronogramma del successivo diagramma di GANTT.
 La ripartizione del numero di ore dedicate a ciascuna azione o attività, è altresì indicata nella tabella sottostante.

OBIETTIVO GENERALE I) - Potenziare e qualificare l'offerta turistica del Comune di Vieste

obiettivo specifico:
Potenziare le attività di orientamento ed informazione turistiche offerte dal polo culturale di Vieste comprendente l'attuale sportello Ufficio Informazioni Turistiche I.A.T. e l'adiacente struttura Bibliotecaria Comunale;

Attività:
Attività di supporto punto informazioni e orientamento
allestimento di spazi informativi e di orientamento turistico (periodo estivo e periodi di forte affluenza visitatori)
Organizzazione di visite durante il periodo estivo verso i luoghi e i siti individuati dal presente progetto
Raccolta dati circa il grado di soddisfazione dei turisti e visitatori

Descrizione ruolo ed attività per gli operatori volontari:



**PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
ATREO - Antenne Turistico Ricettive & Orientamento Comune di Vieste
Comune di Vieste 3 - Servizio IAT Turistico - Polo Culturale**

Gli operatori volontari di servizio civile universale saranno impegnati in collaborazione con il personale del Polo Culturale IAT in attività di supporto al punto informazioni e orientamento presenti presso lo IAT e la Biblioteca comunale. Tra le attività specifiche (a titolo non esaustivo) è previsto:

- attività di supporto agli operatori IAT e Biblioteca (Polo Culturale) nell'orientamento turistico;
- attività di studio e ricerca su dati ed informazioni turistiche;
- attività di front e back office;
- divulgazione di materiale informativo e nella promozione di iniziative ed eventi a favore della comunità locale.

A tal fine gli operatori SCU in collaborazione con l'ente attuatore ed il Polo Culturale IAT è altresì prevista la possibilità soprattutto durante i mesi estivi di organizzare giornate e/o stand informativi sui seguenti temi a titolo esemplificativo:

- a) Valorizzazione e tutela del patrimonio culturale, storico "minore", naturalistico, paesaggistico come strumento per una crescita economica, culturale e sociale sostenibile del territorio e per la promozione turistica; trasversale anche ad attività sub obiettivo specifico 2)*
- b) Valorizzazione del ruolo del volontario e del Servizio Civile Universale come strumento di difesa non armata della patria e risorsa del e per il territorio.*

Durante i periodi di maggiore flusso di visitatori nel centro storico, coincidenti per lo più con i mesi estivi da Giugno a Settembre, durante la principali festività e/o in occasioni temporanee di utilizzo (eventi, sagre, manifestazioni artistiche, culturali e sportive) in collaborazione con il Comune di Vieste, lo sportello IAT – Polo Culturale, è previsto il temporaneo allestimento di spazi informativi e di orientamento turistico da parte degli operatori volontari SCU in punti strategici di maggiore afflusso. Durante le attività di supporto ordinarie e straordinarie così definite, è altresì prevista la possibilità per gli operatori volontari in collaborazione con l'Ufficio Turismo del Comune di Vieste e gli operatori del Polo Culturale di raccogliere ed elaborare dati circa il grado di soddisfazione dei turisti e visitatori o altre rilevazioni statistiche di tipo quantitativo e qualitativo. A tal fine si prevede che i volontari, coadiuvati dal proprio tutor e dagli operatori del Polo Culturale- IAT procedano alla predisposizione di brevi questionari idonei alla

raccolta dati circa il grado di soddisfazione dei turisti e visitatori sul servizio offerto dai percorsi turistici, con particolare riferimento ai "percorsi integrati" e ad eventuali elementi di criticità potenziali o effettive (ad esempio, scarsa pubblicizzazione, problemi negli orari o nel reperimento informazioni specifiche da parte dei turisti).

Come attività trasversale, è prevista la possibilità che gli operatori volontari siano impegnati in attività di organizzazione di visite durante il periodo estivo ed accompagnamento verso i luoghi e i siti individuati dal presente progetto. Tale attività non si sostituisce a quella gestita dalle guide turistiche locali, ma è effettuata in collaborazione e sotto la supervisione degli operatori del Polo Culturale – IAT del Comune di Vieste e dell'Ufficio Turismo del Comune e sarà organizzata in via prioritaria a favore di gruppi di visitatori con difficoltà a deambulare o diversamente abili.

I volontari SCN dedicheranno circa il 30% delle ore complessive settimanali di servizio a disposizione (ossia circa 6 ore settimanali)

obiettivo specifico:

Favorire forme di turismo sostenibile ed attività di sensibilizzazione a favore dei turisti a livello territoriale

attività:

Definizione di percorsi didattico - formativi nelle scuole per promuovere la conoscenza delle risorse ambientali, culturali e artistiche del territori e dell'uso sostenibile del patrimonio culturale e naturale.

programmazione di eventi, seminari, giornate studio sui temi ambientale e di promozione turistica in collaborazione con gli enti della rete

Descrizione ruolo ed attività per gli operatori volontari:

Grazie ai partenariati instaurati con le scuole e i lavori preliminari previsti, al fine di promuovere la cultura del turismo sostenibile e con particolare riferimento all'utenza dei giovani e dei giovanissimi, si prevede che gli operatori volontari in collaborazione con il tutor, gli operatori del polo culturale ed il personale scolastico (insegnanti e maestri) realizzino dei percorsi didattico formativi di breve durata (due o tre incontri a tema) nelle scuole per promuovere in particolare:

- la conoscenza delle risorse ambientali, e paesaggistiche del territorio;
- Il patrimonio culturali e artistiche del centro storico minore, con particolare riferimento ai siti "minori";
- l'importanza dell'uso sostenibile delle risorse del patrimonio culturale e naturale.

Gli operatori volontari saranno altresì impegnati nella divulgazione del materiale informativo da essi prodotto e nella promozione di iniziative ed

eventi a favore specificatamente della comunità locale e dei turisti al fine di aumentare la consapevolezza dell'importanza, anche nei centri storici minori, della preservazione e valorizzazione del proprio patrimonio culturale, storico e paesaggistico anche a livello turistico e della sua fruibilità futura.

A tal fine i volontari SCN organizzeranno giornate e/o stand informativi sui seguenti temi:

- a) *Valorizzazione e tutela del patrimonio culturale, storico, naturalistico, paesaggistico e faunistico come strumento per una crescita economica, culturale e sociale sostenibile del territorio;*
- b) *Diffusione di "buone prassi comportamentali" da tenere nelle oasi e nei parchi naturali, lungo i sentieri integrati culturali e paesaggistici e presso i siti archeologici;*
- c) *Valorizzazione del ruolo del volontario e degli operatori volontari SCU come strumento di difesa non armata della patria e risorsa del territorio.*

Tali incontri ed eventi, laddove previsti nei mesi estivi durante il periodo di festività civili e religiose dovranno essere inseriti nei programmi ufficiali delle festività, con il patrocinio del Comune di Vieste onde garantire maggiore visibilità e consistenza.

Si ritiene prioritario altresì con l'ausilio del tutor e del personale scolastico e amministrativo dell'ente attuatore, procedere al reperimento di contatti con i rimanenti istituti scolastici del Comune di Vieste al fine di suscitare l'interesse dei giovani e giovanissimi verso il proprio territorio, ma anche incrementare e fortificare il "senso di appartenenza" verso la comunità attraverso la realizzazione di almeno un incontro di sensibilizzazione che preveda la diretta partecipazione degli operatori volontari.

A tal fine si un monte ore non inferiore al 10% del monte ore attività (ossia, una media di 2,5 ore settimanali, a seconda delle necessita).

OBIETTIVO GENERALE II - Favorire la valorizzazione e conoscenza del patrimonio storico-culturale e paesaggistico – naturalistico del territorio;

obiettivo specifico:

Favorire la promozione del patrimonio storico-culturale e paesaggistico "minore" o non oggetto di altre misure o interventi di promozione e valorizzazione;

Attività:

Ricognizione periodica (ogni due mesi, esclusi i mesi invernali) dello stato di conservazione dei bene individuati e del percorso per raggiungerli;

Definizione di percorsi integrati (culturali, storici e paesaggistici);

Riorganizzazione e sistemazione dei dati raccolti

Predisposizione dei contenuti della pagina internet dedicata ai percorsi integrati sul sito web del Comune

Descrizione ruolo ed attività per gli operatori volontari:

Gli operatori volontari del progetto ATREO, con il supporto del proprio tutor e degli operatori del Polo Culturale IAT, provvederanno alla ricognizione documentale e fotografica, nonché al reperimento del principale materiale disponibile finora pubblicato e di futura pubblicazione in versione cartacea e digitale su tutti i siti e beni identificati dal presente progetto.

Tale lavoro preliminare è necessario al fine di reperire un quantitativo di materiale sufficiente per la realizzazione successiva di uno o più documenti di sintesi sulla base dei quali sarà infine redatto il contenuto della sezione "Itinerari e gite" del sito internet del Comune di Vieste

(<http://www.comune.vieste.fg.it/hh/index.php>) e del Polo Culturale – IAT (<https://www.viaggiareinpuglia.it/infopoint/367/it/Vieste>)

La sezione "Itinerari e Gite" del sito web del Comune di Vieste è ancora oggi - ad eccezione di alcune note storiche e turistiche a carattere generale - è sostanzialmente da sviluppare all'interno dello spazio web del portale del Comune.



Il Comune di Vieste, attraverso il proprio webmaster, ne cura periodicamente i contenuti e l'aggiornamento. A tal fine, gli operatori volontari del progetto ATREO per tutti i percorsi

integrati di nuova definizione, si occuperanno durante il servizio, in collaborazione con i responsabili della sede di attuazione e del Comune dell'ampliamento e aggiornamento del materiale informativo digitale. Le informazioni da includere devono essere per quanto possibile esaustive e di immediata fruizione a fini turistici ed includere a tal fine agli orari di apertura, sulle attività ed eventi in programma.

Oltre alla predisposizione dei documenti di sintesi, i volontari saranno impegnati nell'aggiornamento e, laddove non presente, nella predisposizione stessa dei contenuti di opuscoli, brochure, libretti, flyers e altro materiale informativo ad uso promozionale e turistico con particolare riferimento ai percorsi integrati (naturalistico e storico-culturale) e dell'aggiornamento dei contenuti di Brochure e del materiale informativo in uso e disponibile presso la sede di attuazione del progetto del Comune di Vieste e sul sito istituzionale.

Gli operatori volontari si occuperanno altresì della ricognizione periodica (ogni due mesi) dello stato di conservazione dei beni storico culturale "minori" individuati dal progetto e dei percorsi integrati da percorrere per raggiungerli. La ricognizione riguarda principalmente le condizioni di accessibilità ai siti (soprattutto per l'utenza con mobilità ridotta) e la presenza di sporcizia e rifiuti, la crescita eventuale di ostacoli naturali (sterpaglie e cespugli), allagamenti delle aree.

Più nello specifico, solo a titolo indicativo, le attività potrebbero altresì includere:

- a) Stato delle tabelle informative, dei pannelli didattici e della segnaletica dislocata nelle aree specifiche del progetto;
- b) Necessità di approntamento di segnaletica territoriale;
- c) Stato delle attrezzature e degli allestimenti;
- d) Condizioni di fruibilità dei percorsi naturalistici esistenti;
- e) Presenza altri fattori d'inquinamento.



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
ATREO - Antenne Turistico Ricettive & Orientamento Comune di Vieste
 Comune di Vieste 3 - Servizio IAT Turistico - Polo Culturale

Per questo tipo non sono previste particolari competenze. Si escludono tuttavia tutti gli interventi di emergenza e di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria ove non possano essere garantite le ottimali condizioni di sicurezza dei Volontari (es. incendi, frane,

inondazioni e interventi di emergenza operati dal Corpo Forestale dello Stato o di Protezione Civile) e qualsiasi attività che richieda competenze pregresse e/o l'utilizzo di specifici dispositivi ed attrezzature.

Con particolare riferimento alle attività di ricognizione dei beni del patrimonio storico e culturale non identificati dal progetto "ATREO" e non precedentemente inclusi nei percorsi turistici storico-paesaggistici, In via trasversale, si prevede che gli operatori volontari siano impegnati in attività di studio e ricerca sul campo sulla possibilità di recupero dei vecchi tratturi e strade rurali, punti paesaggistici, altri luoghi della memoria e possibilità di collegamento per futuri progetti di Servizio Civile Universale.

A tal fine, si sottolinea l'importanza di tali attività per gli operatori volontari i quali potranno essere agenti attivi importanti non solo nella parte relativa al lavoro "sul campo" (reperimento di materiali fotografico, verifica dello stato dei luoghi, della segnaletica) ma anche, nella successiva rielaborazione del materiale e delle informazioni e dei dati raccolti.

I volontari SCN dedicheranno circa il 30% delle ore complessive settimanali di servizio a disposizione (ossia circa 7,5 ore settimanali)

obiettivo specifico:

Favorire la partecipazione dei giovani e la consapevolezza della società civile nell'identificazione dei beni architettonici e naturalistici da riscoprire e promuovere

Attività:

Identificazione e ricognizione dei beni del patrimonio storico e culturale non inclusi dal progetto e non inclusi nei principali percorsi turistici storico-paesaggistici;

Reperimento materiale fotografico e

documentale di prima mano;

Analisi di fattibilità sul possibile ampliamento della lista dei ulteriori beni da includere negli itinerari;

Avvio della definizione di una rete permanente tra i vari soggetti presenti sul territorio (Comune di Vieste, Centro IAT Polo Culturale, Biblioteca, Associazioni riconosciute e gruppi informali e operatori volontari)

Reperimento di contatti con le Scuole del Comune di Vieste al fine di suscitare l'interesse dei giovani e giovanissimi verso il proprio territorio, ma anche incrementare e fortificare il "senso di appartenenza" verso la comunità

*Attività di disseminazione
Ideazione e organizzazione di un incontro operativo tra gli enti della rete*

Descrizione ruolo ed attività per gli operatori volontari:

Al fine di promuovere la partecipazione attiva e il senso di *ownership* del progetto da parte degli operatori volontari, si prevede che questi contribuiscano direttamente e siano coinvolti dall'ente attuatore nei processi di definizione ed ampliamento dei beni architettonici e naturalistici da riscoprire e promuovere con il presente progetto in aggiunta, quindi, a quelli già identificati ed indicati nel presente progetto e/o con azioni progettuali future. Ciò mira a favorire la partecipazione giovanile nei processi di valorizzazione e promozione del territorio ed è uno dei cardini dell'impianto del progetto "ATREO".



**PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
ATREO - Antenne Turistico Ricettive & Orientamento Comune di Vieste
Comune di Vieste 3 - Servizio IAT Turistico - Polo Culturale**

A tal fine, l'ente attuatore e le figure predisposte coadiuveranno i volontari in servizio nella redazione di uno studio sul possibile ampliamento della lista dei ulteriori beni da includere negli itinerari, inclusiva di materiale documentale e fotografico direttamente a cura dei

volontari. Tale attività in particolare, coinvolgerà direttamente gli operatori volontari anche nel reperimento di materiale fotografico di prima mano e nella verifica dello stato dei luoghi i quali, non solo potranno essere coinvolti

<i>Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto</i>	4
<i>Numero posti con vitto e alloggio</i>	0
<i>Numero posti senza vitto e alloggio</i>	4
<i>Numero posti con solo vitto</i>	0
<i>Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo</i>	25
<i>Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari</i>	6

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Condividere gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi.
- Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, quando le circostanze lo richiedono.
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.
- Garantire eventualmente la presenza nei giorni festivi laddove strettamente richiesto e previsto dalle attività progettuali;
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte;
- Disponibilità al lavoro di gruppo e di equipe;
- Disponibilità a sopralluoghi e brevi spostamenti;
- Disponibilità a spostamenti sul territorio per la partecipazione a seminari, incontri, workshop ed altre attività formative che saranno organizzate nell'ambito del progetto per la promozione del Servizio Civile Universale

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione e la realizzazione del progetto.

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Comune di Vieste - Servizio IAT Turistico - Polo Culturale	Vieste	Via Marinai d'Italia snc	145209	4	GRELLA Antonello	14/09/1966	GRLNNL66P14L858M	ROSELLI Gilberto	24/01/1959	RSLGBR59A24D643M

Descrizione dei criteri di selezione

Sistema di selezione verificato in sede di accreditamento consultabile nella sezione nuovi progetti del sito.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Cultura media, buone conoscenze informatiche e buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti.

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

Eventuali tirocini riconosciuti :

NO

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

CERTIFICAZIONE COMPETENZE: in merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari in servizio civile, la PROVINCIA DI FOGGIA ha stilato un accordo per la certificazione delle competenze con **ENAC PUGLIA-Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia"**, con sede legale e operativa a Foggia in via XXIV Aprile n.74-P.I. 03327560714 "Ente titolato" ai sensi del D.lgs. n.13 del 16/01/2013 alla certificazione delle competenze non formali in quanto accreditato dalla Regione Puglia con codice PUT4315 per i servizi alla formazione e al lavoro., L'Ente rilascerà al termine del periodo di servizio civile, ai volontari impegnati in progetti di SCU, con la rete della Provincia di Foggia la **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NON FORMALI ACQUISITE DAI VOLONTARI DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO SPECIFICO**, ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013 e s.m.e.i. valida ai fini del curriculum vitae.

- Il **Documento di Valutazione delle Competenze** contiene, quali elementi minimi, oltre alle informazioni anagrafiche relative alla persona:
 - le competenze (AdA/UC e relative conoscenze e capacità/abilità) che costituiscono lo standard professionale di riferimento;
 - le informazioni relative a luogo e data di svolgimento del Colloquio tecnico realizzato;
 - l'indicazione delle competenze certificate in esito alla valutazione realizzata.

In particolare saranno riconosciute:

1) **COMPETENZE DI BASE:** - capacità e competenze relazionali (Ad es. vivere e lavorare con

altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra, ecc.)

2) **COMPETENZE TRASVERSALI:** - capacità e competenze organizzative (Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato, a casa, ecc.)

3) **COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI:** - capacità e competenze professionali e/o tecniche con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc. (Ad es. uso dei piani di intervento personalizzato e dei rispettivi programmi informatici; uso computer e internet per aggiornamento data base, sito, ricerche a diverso tema per iniziative presenti sul territorio, mappatura risorse sul territorio, etc.; uso strumenti tecnici durante le attività laboratoriali, etc.).

Inoltre, nella certificazione delle competenze, saranno indicate le ore di formazione generale e specifica svolte e le attività svolte dai singoli volontari nel progetto di servizio civile e le modalità di valutazione delle competenze acquisite attraverso gli strumenti indicati nel piano di monitoraggio interno della formazione.

- **Modalità di rilascio:** al termine delle operazioni viene rilasciato il Certificato di competenze che ha valore di parte terza. Il Certificato è registrato nel nullo Strumento di raccolta delle informazioni rilasciato alla persona adottato dalla Regione Puglia (Libretto formativo e/o Fascicolo elettronico del lavoratore).
- **Tempistica per il rilascio:** entro tre mesi dalla conclusione del progetto di servizio Civile Universale.

Contenuti della formazione

La finalità della formazione specifica sarà costruita in relazione alla tipologia di impiego dei volontari per permettere di confrontarsi con ruoli, funzioni e mansioni all'interno del progetto.

L'attività di formazione specifica sarà quindi finalizzata a fornire ai volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività progettuali indicate e a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva.

La formazione specifica avrà una durata minima di n. 80 ore divisi in 6 moduli e sarà realizzata entro e non oltre i primi tre mesi dell'avvio del progetto.

I volontari dovranno innanzitutto conoscere le caratteristiche dei servizi presso cui opereranno (conoscenza della struttura, ordinamento ed organigramma, storia, costi, ...), acquisire le conoscenze operative necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, tessuto socio-economico...) e le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Il volontario dovrà avere la possibilità di arricchire e professionalizzare il proprio bagaglio di conoscenze in modo da poter svolgere con soddisfazione il servizio. I moduli di formazione specifica hanno una durata in termini di ore variabile (minimo 5 – massimo 15 ore) e organizzati in una o più giornate formative di conseguenza. Lo spazio attribuito a ciascun modulo è stato ideato a seconda della sua importanza ai fini della realizzazione degli obiettivi del progetto (in relazione, in altri termini, alla percentuale del monte ore dedicato alle attività correlate alla formazione).

Si ritiene altresì necessario fornire delle competenze e delle conoscenze trasversali che possano altresì agevolare il volontario nella ricerca futuro del lavoro arricchendone il CV e aiutarlo nella promozione e nella comunicazione delle proprie conoscenze.

A tale fine, è stato aggiunto alla formazione specifica il modulo specifico denominato "Marketing", la Comunicazione Sociale e l'autopromozione" nel quale i volontari

saranno altresì guidati nella definizione e composizione di un CV e sono stati potenziati nel numero di ore previste nei moduli relativi allo sviluppo di competenze informatiche "Internet e le risorse informatiche per il sociale" e "comunicare il sociale". E' previsto il modulo obbligatorio sulla prevenzione dei rischi connessi all'impiego dei volontari.

MODULO	CONTENUTO	FORMATORE	N.ore
<p>Modulo 1) "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile" (correlato trasversalmente a tutte le attività)</p>	<p>Considerando la varietà di attività previste dal progetto e la loro tipologia, si ritiene particolarmente importante realizzare il presente modulo sulla prevenzione dei rischi nelle prime giornate di formazione. Nel complesso il modulo illustra le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare in caso di necessità. Nello specifico, il modulo dovrà necessariamente includere quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Nozioni di primo soccorso: i compiti principali del soccorritore, la manovre di primo soccorso, la rianimazione cardio-polmonare;</i> - <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: definizione dei rischi e degli strumenti necessari ad affrontare situazioni di emergenza e rischi connessi allo svolgimento delle azioni di progetto.</i> <p>I temi trattati durante il presente modulo includeranno altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La prevenzione e Protezione dai Rischi e attività correlate, ai sensi del D.Lgs. N.81/08;</i> - <i>Nozioni pratiche di primo soccorso ai sensi del D.M 338/30;</i> - <i>Le norme di Sicurezza Antincendio sul posto di lavoro con particolare riferimento alle mansioni svolte in luoghi pubblici/uffici) e al trasporto persone su mezzi pubblici e privati;</i> - <i>"progettare la sicurezza" consigli</i> 	<p>Antonio SCOCCO</p>	<p>10</p>

	<p><i>pratici ed operativi con particolare riferimento alle procedure in caso di incidente o emergenza;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>l'accessibilità dei servizi di trasporto per i disabili (D.P.R. 503/96)</i> -<i>riserva di posti su tram, bus, treni, traghetti ecc. a favore dei disabili (D.P.R. 503/96)</i> -<i>gli adeguamenti e modifiche di autobus adibiti al trasporto di disabili (Legge 151/81)</i> <p>Gli operatori volontari di Servizio Civile nell'ambito del presente progetto non operano in situazioni di emergenza o in condizioni di rischio. Tuttavia, considerata l'utenza del progetto e al fine altresì di prevenire eventuali rischi e gestire situazioni di emergenza i volontari saranno opportunamente formati sulle procedure da effettuare in caso di incidente o emergenza in particolare sulle manovre e procedure operative da seguire in tali casi.</p> <p>Somministrazione del formulario di valutazione di fine modulo</p>		
<p>Modulo 2) "Il Comune, le Istituzioni Locali e la tutela dei beni culturali e del patrimonio storico" (trasversale ed in particolare 2.2.1-2.2.4)</p>	<p>Il presente modulo è incentrato sulla conoscenza della struttura del Comune e dei suoi uffici ed attività al fine di contestualizzare l'esperienza di volontariato SCU. Saranno presentati nella trattazione del modulo i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione degli uffici UTC, Ufficio Comunicazione Istituzionale, Ufficio del Sindaco, la Segreteria, l'Ufficio Turismo. - presentazione del Polo Culturale - IAT - Le istituzioni locali e le politiche per la promozione dei giovani del comune: dalla promozione del volontariato al Servizio Civile; - La partecipazione, la trasparenza e la condivisione degli obiettivi: il concetto cardine della democrazia partecipativa. 	<p>Antonello GRELLA</p>	<p>15</p>

	<p>- Il supporto operativo del Comune nella realizzazione delle attività progettuali.</p> <p>- Il volontariato come strumento di crescita professionale: le opportunità offerte dal territorio (panoramica delle associazioni e degli enti pubblici e privati).</p> <p>Il modulo mirerà altresì a fornire nozioni precise ed operative relativamente alle categorie di "beni culturali" incluse nel progetto.</p> <p>Una parte significativa del modulo formativo sarà altresì incentrata sulla definizione delle competenze degli enti locali previste dal Codice dei beni culturali. Dopo aver proceduto alla definizione di quadro generale, si passano in rassegna le funzioni di tutela e di valorizzazione del territorio a fini turistici;</p> <p>Infine, le principali leggi regionali in materia di beni culturali: le leggi generali e programmatiche e le disposizioni regionali specifiche attributive di competenze agli enti locali in tema di beni culturali.</p> <p>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo</p>		
<p>Modulo 3) "Spazio Volontari e Volontariato: spazio alle idee"</p> <p><i>(Trasversale)</i></p>	<p>"Meet the Volunteers" è un modulo appositamente ideato a seguito dei feedback pervenuti dagli operatori e dai volontari dei progetti precedentemente realizzati dall'ente attuatore per permettere ai nuovi volontari in servizio, nella prima parte della formazione specifica, di incontrare e confrontarsi con gli ex-volontari di servizio civile e volontari provenienti da realtà affini.</p> <p>L'obiettivi dell'incontro sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Contestualizzare l'esperienza dei nuovi volontari nell'ambito dei progetti SCU realizzati dall'ente attuatore;</i> - <i>Favorire lo scambio di</i> 	<p>Matteo VARIO</p>	<p>10</p>

	<p><i>conoscenze e d esperienze;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Facilitare il ricambio dei volontari;</i> - <i>Aumentare la consapevolezza dei nuovi volontari relativamente ai potenziali rischi e difficoltà che potrebbero incontrare durante il servizio sulla base delle esperienze vissute degli ex volontari;</i> - <i>Fungere eventualmente da momento di debriefing per gli ex volontari in servizio;</i> <p>A tal fine gli ex volontari dell'ente precedentemente coinvolti in progetti di volontariato individuale o strutturato (SCU – SVE) saranno invitati a presentare nel dettaglio i progetti a cui hanno preso parte (anche con l'ausilio di materiali video, fotografici e documentali da loro redatti) con il supporto dell'OLP del loro progetto o del mentore (in caso di progetti SVE) o tutor/supervisore per tutti gli settori del volontariato strutturato.</p> <p>Ai volontari sarà dato il giusto spazio per testimoniare e raccontare la propria esperienza nella realizzazione delle attività e come questa abbia influito sulla propria vita personale.</p> <p>Ritenendo il lavoro di équipe un <i>asset</i> fondamentale del presente progetto, durante il modulo saranno illustrate le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le</p>		
--	---	--	--

	<p>relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.</p> <p>È altresì prevista la somministrazione di un questionario di valutazione di fine modulo.</p>		
<p>Modulo 4) “Tecniche e modalità operative”</p> <p>(Attività 1.1.1; 1.1.2; 1.1.3; 1.1.4; 1.2.1; 1.2.2; 2.1.1; 2.2.1; 2.2.2; 2.2.3.; 2.2.3; 2.2.4; 2.2.5)</p>	<p>Questo modulo mira all’acquisizione di competenze specifiche per i volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i percorsi e sentieri naturalistici; - i percorsi e i sentieri storici-archeologici urbani del Comune di Vieste; - la prevenzione incendi; - i numeri e le procedure di emergenza; - i rischi derivanti dal dissesto idro-geologico; - il sistema integrato dal culturale al paesaggistico e viceversa; - Riconoscere gli attrezzi e prodotti chimici prevenendo i rischi determinati dall'uso di sostanze chimiche tossiche e nocive o inquinanti; <p>Saranno altresì approfondite le seguenti leggi regolanti il settore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge quadro 353/2000 in materia di incendi; <p>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo</p>	Antonello GRELLA	15
<p>Modulo 5) “Internet e le risorse informatiche per il sociale”</p> <p><i>(Trasversale, in particolare Attività 2.1.2- 2.2.4; 2.2.6)</i></p>	<p>Questo modulo mira all’acquisizione di competenze specifiche di base per i volontari al fine di avere un riconoscimento un profilo professionale con particolare riferimento all’utilizzo delle infrastrutture informatiche e di Internet. Per questo motivo, il presente modulo sarà composto da un numero di ore consono alla formazione specifica del volontario e allo sviluppo di competenze informatiche di base e trasversali. In particolare, questo modulo fornirà ai</p>	Antonio SCOCCO	15

	<p>volontari in Servizio degli strumenti operativi e competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>l'utilizzo dell'informatica nelle scienze sociali;</i> - <i>i motori di ricerca e la ricerca d'archivio</i> - <i>l'utilizzo dei principali software per la redazione di documenti e report e per l'editing fotografico</i> - <i>la raccolta e la conservazione dei dati, semplici applicativi per Windows: dalla tabella word al database e i fogli di calcolo.</i> - <i>gli strumenti per la comunicazione online: funzionamento, e organizzazione di una newsletter elettronica;</i> - <i>strumenti per la ricerca sociale attraverso la rete: dai motori di ricerca alla mappatura del territorio;</i> - <i>struttura e funzionamento di un sito web: dal provider dei servizi alla struttura e organizzazione del materiale in rete.</i> - <i>Impostazione di un documento (brochure, presentazione) in Publisher.</i> - <i>Struttura di un report (modello) in Word.</i> <p>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo.</p>		
<p>Modulo 6)</p> <p>"Comunicare il sociale"</p> <p><i>(Trasversale ed in particolare Attività 2.2.4; 2.2.5; 2.2.6)</i></p>	<p>Il modulo "<i>comunicare il sociale</i>" si propone di fornire le conoscenze adeguate sul mondo della comunicazione, da quella tradizionale e quella più recente (newsletter, forum, blog, social networking).</p> <p>Nell'ambito del presente progetto i volontari coinvolgeranno ed entreranno in contatto con diversi enti di natura privata ed enti pubblici svolgendo altresì attività di front office e di contatto diretto con turisti e visitatori.</p> <p>Al fine di facilitare gli operatori indirizzeranno e orienteranno i volontari nella realizzazione di</p>	<p>Matteo VARIO</p>	<p>15</p>

	<p>attività che prevedano la comunicazione verso terzi per mezzo di comunicati stampa, articoli, post per i blog, altro.</p> <p>Inoltre, il modulo offrirà ai volontari dei suggerimenti e dei consigli pratici relativamente all'“autopromozione”, soprattutto a beneficio dei giovani.</p> <p>Il modulo si propone nello specifico di approfondire le tecniche e pratiche di:</p> <p><i>-redazione di un modulo / formulario;</i> <i>-La “Self-promotion”: definizioni;</i> <i>-La consapevolezza dei punti di forza e di debolezza;</i> <i>-La mappatura e la ricerca in ambito sociale;</i> <i>-La “presa di contatto”: consigli pratici;</i> <i>-L'impostazione di CV i “do” e i “don't” e i modelli;</i> <i>-La redazione di una lettera di presentazione e un CV: la struttura e lo stile, presentazione di esempi e modelli;</i> <i>-La preparazione ad un colloquio di lavoro e di un incontro istituzionale;</i></p> <p>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo verifica finale</p>		
	TOTALE	80	

Durata

La Formazione Specifica avrà una durata totale di n.**80 ore** e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ivi compreso il previsto modulo sulla “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”.